

Proposte alternative al progetto in cavo interrato presentato da Terna relative a:

“Realizzazione collegamento tra SE Candia e CP Fossombrone e opere connesse”

Premessa:

le argomentazioni che seguono sono dettate dal buon senso che l'esperienza di vita insegna unite a un minimo di conoscenze tecniche.

Quindi non abbiamo né pregiudizi né la pretesa di prevaricare le specifiche competenze di TERNA, pur tuttavia alcune domande sorgono spontanee.

La prima che salta all'occhio anche al profano cittadino è: per quale ragione impegnarsi in un progetto che porterà certamente disagi e preoccupazione ai residenti sia durante la realizzazione che per l'esercizio futuro come quello di un cavo Alta Tensione interrato ad alcuni metri dalle abitazioni, quando soluzioni immediate, senza conflitti, su tracciati esistenti e pure meno onerose sono già a portata di mano.

Sull'argomento c'è anche un illuminante documento di TERNA stessa (<http://collaudo.download.terna.it/terna/0000/0018/69.pdf>) circa la predilezione delle linee aeree rispetto ai cavi interrati in Alta Tensione.

Riguarda tensioni a 380 kV e siamo consapevoli che un cavo a 132 kV non è lo stesso, possono cambiare alcuni parametri, ma la sostanza non è tuttavia molto dissimile.

Alcuni punti salienti riportati nel documento in parola indicano che un collegamento in alta tensione in cavo costa molte volte in più rispetto ad una linea aerea, l'impiantistica è più complessa e necessita anche di frequenti giunti posti in buche capienti con spazi occupati notevoli.

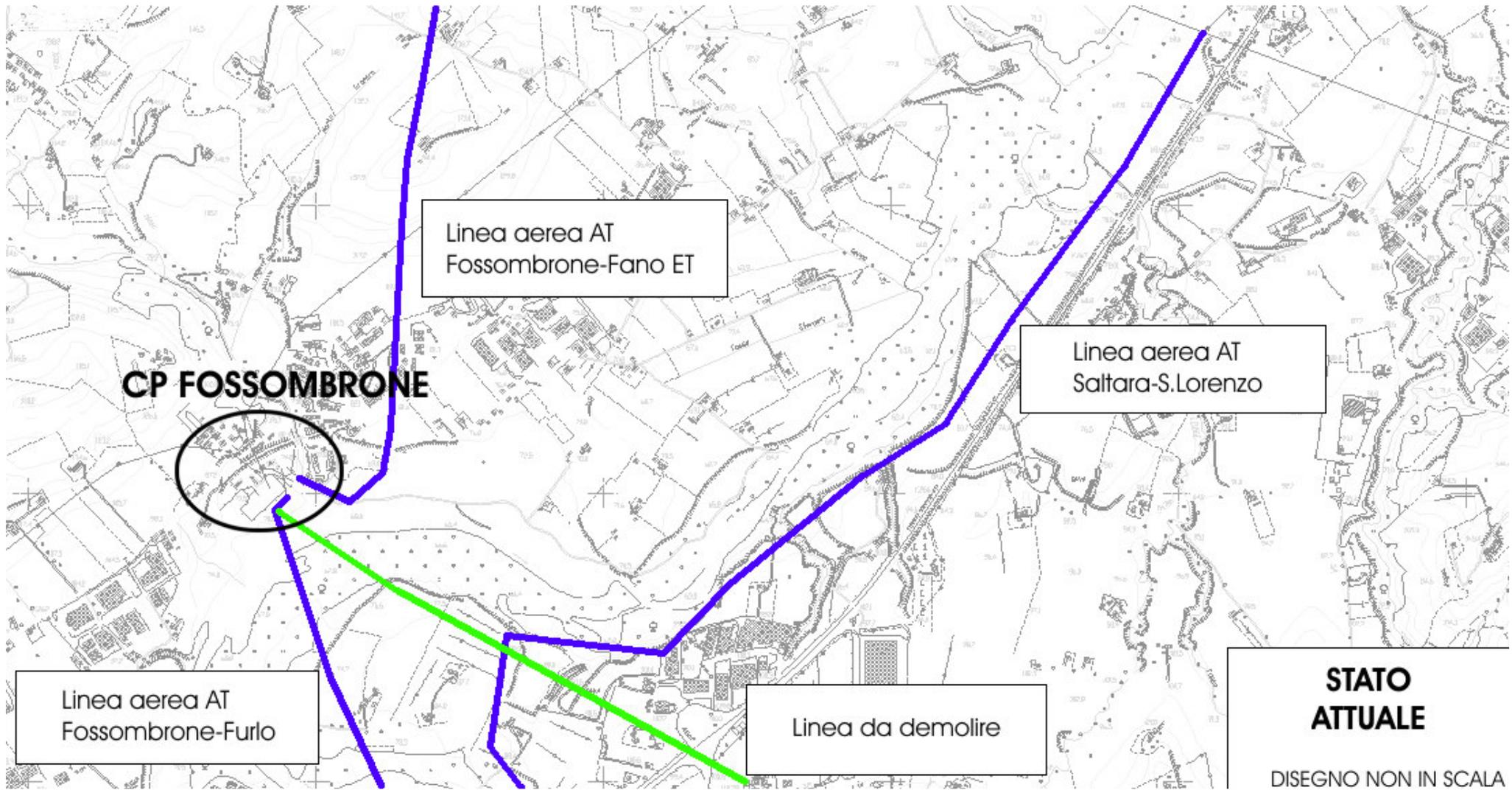
Ancora, l'impatto ambientale dei cavi interrati rimane rilevante e la corrente che circola produce in corrispondenza della superficie un campo magnetico paragonabile a quello di una linea aerea.

Ricordiamo che ci sono abitazioni che distano pochissimi metri dall'elettrodotto, anche 2 – 3 mt.

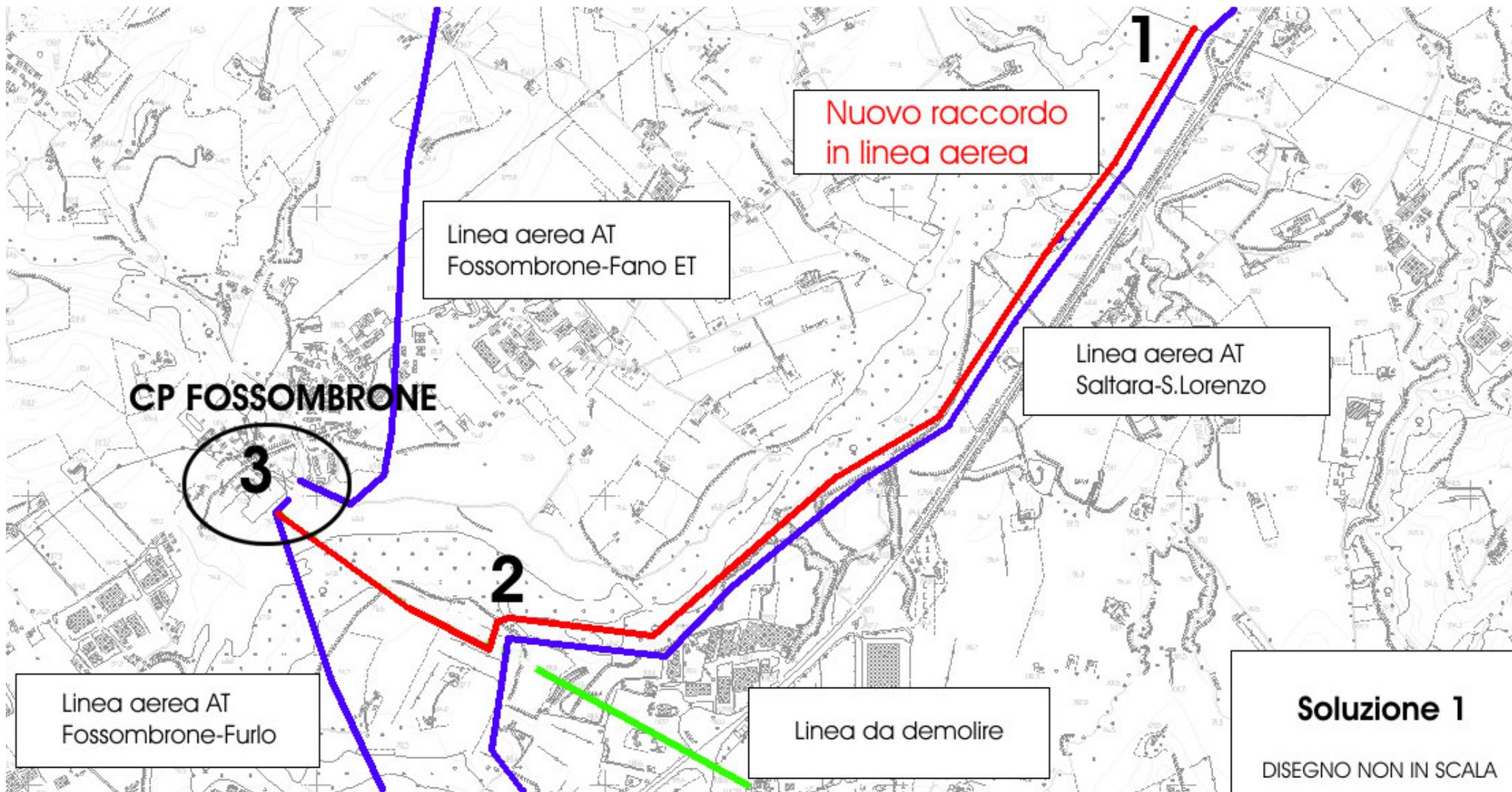
Quindi: costi, complessità impiantistica, problemi autorizzativi, permessi, e non per ultimo opposizioni della cittadinanza, nel caso specifico possono essere superati da soluzioni già offerte su piatto d'argento.

Infatti i tracciati aerei già in essere, come quelli di seguito evidenziati, offrono un ventaglio di soluzioni pratiche, senza nulla perdere in sicurezza, affidabilità, rialimentazione degli impianti, superamento di problemi autorizzativi e quant'altro.

Tutto ciò premesso ci permettiamo di avanzare le proposte.

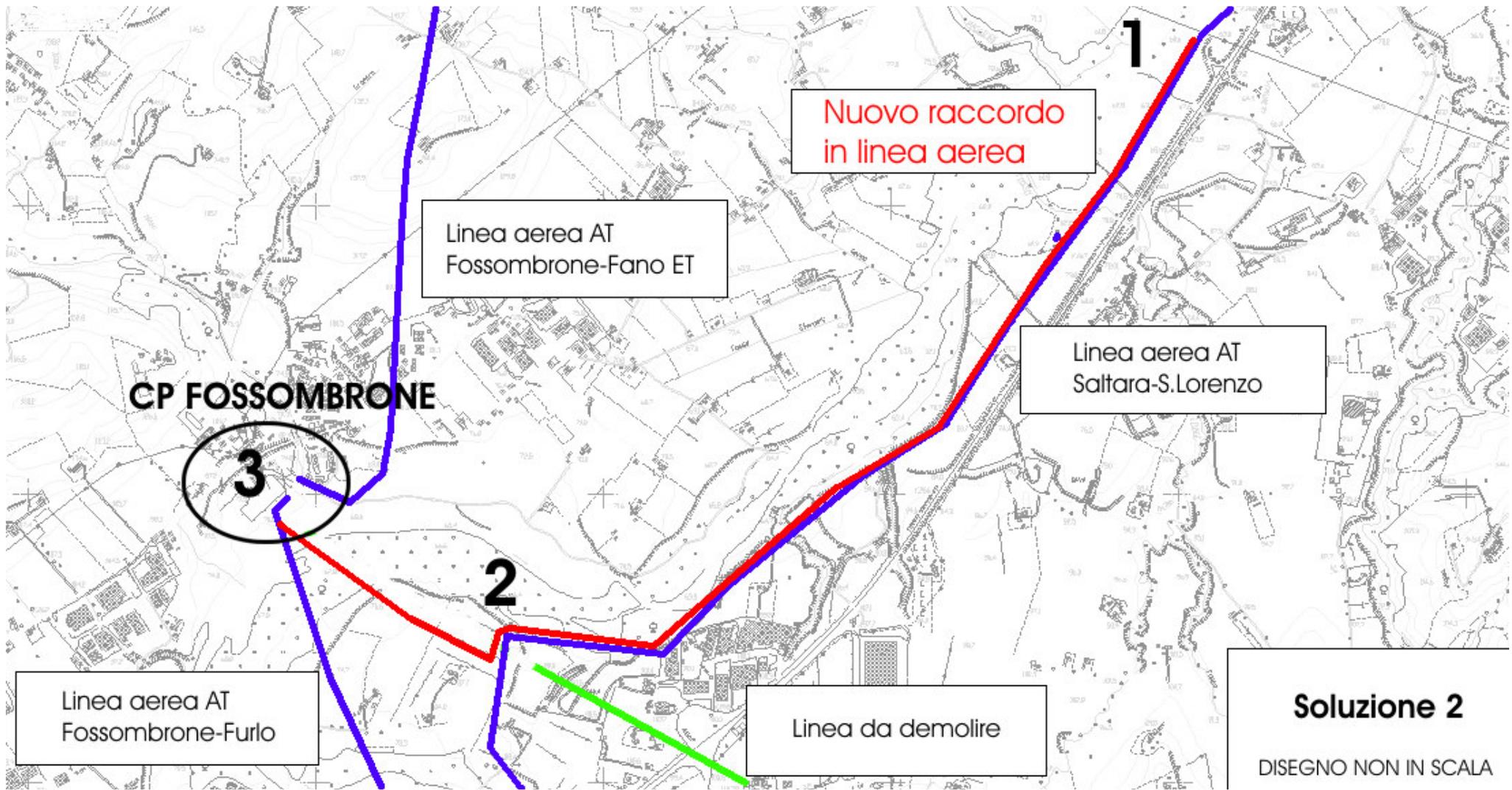


Stato attuale, come da immagine documento TERNA (valutazione impatto ambientale) alla pagina 13 di 237.



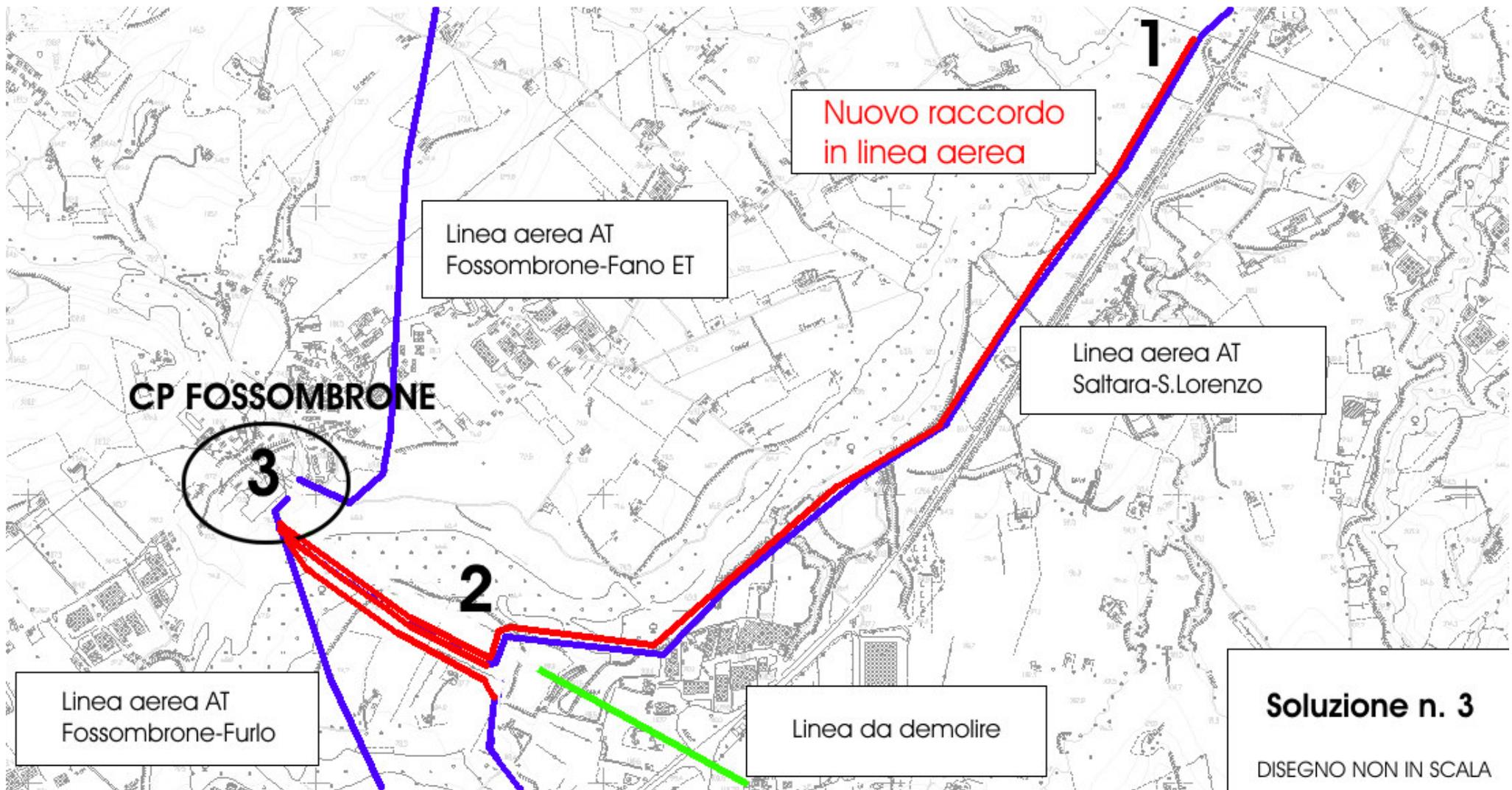
Tra i punti 1 e 2: nuova linea aerea affiancata all'esistente.

Tra i punti 2 e 3: linea aerea su "tracciato in essere".



Tra i punti 1 e 2: linea aerea in doppia terna su singola palificazione, "tracciato in essere".

Tra i punti 2 e 3: linea aerea in singola terna, "tracciato in essere".



Tra i punti 1 e 2: linea aerea in doppia terna su singola palificazione, “tracciato in essere”.

Tra i punti 2 e 3: due linee aeree parallele su “tracciato in essere”, una con doppia terna su singola palificazione, l’altra con terna singola su singola palificazione, così da avere anche un ulteriore entra/esci della linea AT “Saltara-San Lorenzo”.